Prot. n. 0009301 anno 2026 del 04/08/2026

accademia belle arti palermo

MIUR/AFAM
Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica

D.D. n. 46/B

BANDO PER IL RECLUTAMENTO A TEMPO INDETERMINATO DI DOCENTE DI PRIMA FASCIA PER COPERTURA DI N. 1 POSTO SETTORE ARTISTICO DISCIPLINARE *AFAM075* ANATOMIA ARTISTICA E RAPPRESENTAZIONI DEL CORPO *(EX ABAV1)* ai sensi dell'art. 17, comma 9, del D.P.R. 83/2024

IL DIRETTORE

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*", e ss.mm.ii., in particolare l'articolo 35-*ter* rubricato "portale unico del reclutamento", in cui è previsto che la pubblicazione delle procedure di reclutamento nei siti istituzionali e sul Portale unico del reclutamento (https://www.inpa.gov.it/) esonera le amministrazioni pubbliche dall'obbligo di pubblicazione delle selezioni pubbliche nella Gazzetta Ufficiale;

VISTO il D.L. 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, recante "*Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni*";

VISTA la L. 19 giugno 2019, n. 56, recante "*Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo*" e, in particolare, l'articolo 3;

VISTO il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, "*Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi*" e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3, recante il "*Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato*";

VISTO il D.P.R. 3 maggio 1957, n. 686, recante "*Norme di esecuzione del testo unico delle disposizioni sullo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n.3*";

VISTO il D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174, *"Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche"*;

VISTA la L. 23 agosto 1988, n. 370 *"Esenzione dall'imposta di bollo per le domande di concorso e di assunzione presso le amministrazioni pubbliche"*;

VISTA la L. 12 marzo 1999, n. 68, recante *"Norme per il diritto al lavoro dei disabili"*;

VISTA la L. 5 febbraio 1992, n. 104, *"Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate"*;

VISTO il D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, nella L. 11 agosto 2014, n. 114, e in particolare l'articolo 25, comma 9, che aggiunge il comma 2-*bis* dell'articolo 20 della predetta L. 5 febbraio 1992, n. 104;

VISTO il Decreto 9 novembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica, recante **"***Modalità di partecipazione ai concorsi pubblici per i soggetti con disturbi specifici dell'apprendimento*";

VISTO l'articolo 37 del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla L. 15 luglio 2011, n. 111, recante "*Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria*";

VISTA la L. 7 agosto 1990, n. 241, recante "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*" e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.R. 12 aprile 2006, n. 184, concernente il "*Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi*";

VISTA la L. 6 novembre 2012, n. 190, "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*";

VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";

VISTO il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, recante il "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" e ss.mm.ii., nonché il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati);

VISTO il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, recante il "*Codice dell'amministrazione digitale*";

VISTI i Decreti legislativi 9 luglio 2003, n. 215 e n. 216 recanti, rispettivamente, "*Attuazione della direttiva 2000/43/CE per la parità di trattamento tra le persone, indipendentemente dalla razza e dall'origine etnica*", e "*Attuazione della direttiva 2000/78/CE per la parità di trattamento in materia di occupazione e di condizioni di lavoro*";

VISTO il D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198, recante *"Codice delle pari opportunità tra uomo e donna"*, a norma della L. 28 novembre 2005, n. 246, art. 6;

VISTA la L. 5 novembre 2021, n. 162, recante ***"****Modifiche al codice di cui al decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, e altre disposizioni in materia di pari opportunità tra uomo e donna in ambito lavorativo*";

VISTO il D.Lgs. 25 gennaio 2010, n. 5, in attuazione della direttiva 2006/54/CE relativa al principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego;

VISTA la L. 15 maggio 1997, n. 127, recante *"Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e controllo"*;

VISTO il D.L. 9 febbraio 2012, n. 5, recante "*Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo*", convertito con L. 4 aprile 2012, n. 35, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la L. 21 dicembre 1999, n. 508, recante "*Riforma delle Accademie di belle arti, dell'Accademia belle arti di Verona nazionale di danza, dell'Accademia belle arti di Verona nazionale di arte drammatica, degli Istituti superiori per le industrie artistiche, dei Conservatori di musica e degli Istituti musicali pareggiati*";

VISTO il D.P.R. 28 febbraio 2003, n. 132, "*Regolamento recante criteri per l'autonomia statutaria, regolamentare e organizzativa delle istituzioni artistiche e musicali, a norma della legge 21 dicembre 1999, n. 508"*;

VISTO il D.P.R. 8 luglio 2005, n. 212, "*Regolamento recante disciplina per la definizione degli ordinamenti didattici delle istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica, a norma dell'articolo 2, della legge 21 dicembre 1999, n. 508*", e ss.mm.ii., e i relativi decreti attuativi;

VISTO il D.M. 3 luglio 2009, n. 89, con il quale sono stati definiti i settori artistico-disciplinari con le relative declaratorie e campi disciplinari di competenza delle Accademia di Belle Arti e ss.mm.ii;

VISTO il D.M. 12 febbraio 2025, n. 128, con il quale sono stati ridefiniti i settori artistico- disciplinari con le relative declaratorie per tutti i settori AFAM;

VISTO il Decreto Direttoriale del MUR 6 marzo 2025, n. 205, con il quale sono stati esplicitati i profili nei nuovi settori di cui al decreto ministeriale 12 febbraio 2025, n. 128;

VISTA l'offerta formativa dell'Accademia di Belle Arti di Palermo;

VISTO il D.L. 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, alla legge 21 giugno 2017, n. 96 96, e in particolare l'articolo 22-*bis*;

VISTA la L. 29 luglio 2021, n. 108, conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 31 maggio 2021, n. 77, recante *governance* del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure, convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021, n. 108, in particolare l'art. 64-*bis*, comma 3;

VISTO il D.I. del 9 luglio 2009 di equiparazione tra i diplomi di lauree vecchio ordinamento, lauree

specialistiche (LS) ex D.M. 509/99 e lauree magistrali (LM) ex D.M. 270/04 ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi;

VISTO il D.M. 331/2019 di equipollenza dei diplomi ex-ordinamentali con i diplomi accademici di secondo livello delle Accademie di Belle Arti;

VISTO il D.M. 770/2025 di equipollenza dei diplomi ex-ordinamentali con i diplomi accademici di secondo livello dei Conservatori di Musica e gli ex Istituti musicali pareggiati;

VISTO l'avviso MUR n. 8522 del 7 luglio 2025, di aggiornamento annuale delle graduatorie nazionali a esaurimento GNE, GET e di quelle di cui all'art. 2-*bis*, D.L. 97/2004; all'art. 19, comma 2, D.L. 104/2013; all'art. 1, comma 655, L. 205/2017; all'art. 3-*quater*, comma 3, D.L. 1/2020, in riferimento ai settori artistico-disciplinari (SAD) oggetto del presente bando, convertiti nei nuovi settori artistico- disciplinari di cui al Decreto ministeriale 12 febbraio 2025, n. 128;

VISTO il C.C.N.L. Comparto Istruzione e Ricerca per il triennio 2022/2024 sottoscritto in data 23/12/2025 e, nei limiti previsti dall'art. 1, comma 13, dello stesso, i precedenti CC.CC.NN.LL. del Comparto Istruzione e Ricerca e dell'ex Comparto A.F.A.M.;

VISTO il D.L. 30 dicembre 2021, n. 228, convertito, con modificazioni, dalla L. 25 febbraio 2022, n. 15, in particolare l'articolo 5, comma 3-*septies*;

VISTO il D.P.R. 24 aprile 2024, n. 83, "*Regolamento recante le procedure e le modalità per la programmazione e il reclutamento del personale docente e del personale amministrativo e tecnico del comparto AFAM*";

VISTO lo Statuto di autonomia dell'Accademia Belle Arti di Palermo;

VISTO il regolamento interno delle procedure concorsuali per il reclutamento del personale docente a tempo indeterminato approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 16/09/2025 pubblicato con atto prot. 12670 del 12/11/2025;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 72 del 20/07/2026 (verb. n. 14/2026) con la quale è stata disposta l'allocazione del budget assunzionale assegnato dal Superiore Ministero, per l'anno accademico 2026/27, e approvato il piano triennale per la programmazione del reclutamento del personale;

CONSIDERATO che, con la citata delibera del CdA n. 72/2026, ai fini dell'allocazione del budget assunzionale per l'anno accademico 2026/27, è stato disposta, tra gli altri, l'assunzione con contratto a tempo indeterminato sul posto vacante di *Anatomia artistica e rappresentazioni del corpo* AFAM075 in esito a procedura concorsuale riservata ai sensi dell'art. 17, comma 9, D.P.R. n. 83/2024;

CONSIDERATA l'assenza di candidati nelle graduatorie nazionali;

PRESO ATTO che il Consiglio Accademico, nella seduta del 20/07/2026, ha approvato il bando inerente alla citata procedura concorsuale e che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 20/07/2026, ha dato mandato al Direttore di emettere il relativo bando;

CONSIDERATO che il Superiore Ministero, con nota prot. 7553 del 24/07/2026, ha autorizzato l'indizione delle procedure concorsuali a tempo indeterminato;

NELLE MORE dell'adozione del D.P.C.M. autorizzatorio di cui all'art. 3, comma 2, del D.P.R. 83/2024.

DECRETA

Art. 1
Oggetto

1. È indetto un concorso pubblico, per esami e titoli, per la copertura **a tempo indeterminato di n. 1 posto** per il profilo di docente di prima fascia - CCNL "Istruzione e Ricerca" settore AFAM - per il settore artistico disciplinare:

Codice	Insegnamento	Settore artistico disciplinare e profili
AFAM075	**Anatomia artistica e rappresentazioni del corpo**	I contenuti artistico-disciplinari e scientifici dell'Anatomia artistica riguardano la rappresentazione e l'illustrazione scientifica del corpo umano, sia sul piano espressivo che della comunicazione visiva, e le relative conoscenze strutturali, morfologiche, antropometriche e simboliche. Il settore include competenze e ambiti di ricerca concernenti la lettura storica e contemporanea della forma umana e del corpo nell'arte, dall'antichità ai nostri giorni, compresi la storia della disciplina, lo sviluppo delle teorie e dei metodi, la relazione del corpo con l'ambiente, naturale e costruito. Include inoltre lo studio del corpo umano come modello per la struttura organica dell'opera d'arte, nell'ampia accezione di riferimento e mezzo conoscitivo delle regole che definiscono la forma, fino all'atto espressivo autoreferenziale. La metodologia formativa e di ricerca si avvale anche di strumenti interdisciplinari in relazione con le altre forme del sapere; il metodo morfologico si estende all'analisi dell'opera d'arte e alla rappresentazione del mondo naturale. L'attività laboratoriale ha finalità sia espressive sia analitico-descrittive e si realizza mediante il disegno e le altre tecniche tradizionali, dei nuovi media, della multimedialità e dell'Intelligenza Artificiale. Profili: • Anatomia artistica • Anatomia dell'immagine • Illustrazione scientifica • Elementi di morfologia e dinamiche della forma • Iconografia e disegno anatomico • Semiologia del corpo • Fenomenologia del corpo • Tecniche e linguaggi della rappresentazione del corpo

2. La sede di servizio del posto (uno) messo a concorso di cui al comma 1 è presso la sede dell'Accademia Belle Arti di Palermo.
3. La graduatoria risultante dalla procedura di cui al comma 1 del presente articolo potrà essere utilizzata dall'Accademia Belle Arti di Palermo anche per la copertura di posti a tempo indeterminato e/o determinato, a tempo pieno o a tempo definito, che dovessero rendersi disponibili entro il periodo di validità della graduatoria stessa.
4. Ai fini dell'inserimento del personale docente nella graduatoria di cui al comma 1, si procede secondo quanto prescritto nel presente bando.

Art. 2
Requisiti generali e specifici di ammissione

1. Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti generali:
   a) cittadinanza italiana, con equiparazione ai cittadini degli italiani non appartenenti alla Repubblica, oppure cittadinanza di uno degli stati membri dell'Unione Europea, oppure titolarità del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo, oppure titolarità dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria, ai sensi dell'art. 38, comma 3-*bis*, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165; possono partecipare anche cittadini extracomunitari purché in possesso di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo; familiari di cittadini appartenenti all'Unione Europea con cittadinanza diversa da uno Stato membro dell'Unione ma titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente; cittadini titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria. Sono fatte salve le disposizioni di cui all'art. 1 del DPR 26 luglio 1976, n. 752, in materia di conoscenza della lingua italiana;
   b) età non inferiore ad anni 18 e non superiore ad anni 69;
   c) idoneità fisica all'impiego. l'Amministrazione ha facoltà di accertare l'idoneità dei partecipanti utilmente collocati nella graduatoria di merito, in base alla normativa vigente;
   d) godimento di diritti civili e politici;
   e) essere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari per i cittadini soggetti a tale obbligo.

2. Ai sensi dell'art. 3 del D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174, i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono, inoltre, possedere i seguenti requisiti:

   a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
   b) avere adeguata conoscenza della lingua italiana secondo quanto previsto anche dalla nota/circolare 7 ottobre 2013, n. 5274 (requisito richiesto anche per tutti gli altri candidati che non hanno la cittadinanza italiana);
   c) essere in possesso, fatta eccezione per la cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica.

3. Oltre ai requisiti generali di cui ai commi precedenti, per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso di uno dei seguenti requisiti specifici:
   a) essere docenti a tempo indeterminato inquadrati nel medesimo settore artistico-disciplinare per il quale è stata indetta la procedura;
   b) fino alla conclusione della prima procedura di abilitazione di cui al D.P.R 83/2024, art. 2, alle procedure di reclutamento a tempo indeterminato dei docenti possono partecipare coloro che risultano inseriti a pieno titolo nelle graduatorie nazionali, nonché coloro che hanno superato un concorso pubblico selettivo ai fini dell'inclusione nelle graduatorie di istituto e abbiano maturato almeno tre anni accademici di insegnamento, anche non continuativi, nei precedenti otto anni accademici, presso le istituzioni nei corsi previsti dall'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 8 luglio 2005, n. 212, ovvero nei percorsi formativi di cui al comma 3 dell'articolo 3, del regolamento di cui al decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 10 settembre 2010, n. 249, Il periodo utile al presente requisito decorre dal 1° novembre 2018 (anno accademico 2018/2019) alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda (anno accademico 2025/2026).

4. Ai fini dell'accertamento dei requisiti di cui al comma 3, lett. b) del presente articolo, per anno accademico si considera l'aver svolto almeno 180 giorni di servizio con incarico a tempo determinato o indeterminato o

con contratto di collaborazione di cui all'art. 273 del D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, nell'ambito dello stesso anno accademico. Ai fini del computo dei giorni di servizio sono ritenuti utili i periodi di insegnamento, nonché i periodi ad esso equiparati per legge o per disposizioni del contratto collettivo nazionale di lavoro, prestati durante il periodo di attività didattica stabilito dal calendario accademico, ivi compresa la partecipazione agli esami di ammissione, promozione, idoneità, licenza e di diploma purché l'incarico di docenza sia stato assegnato a seguito di procedura selettiva pubblica.

5. Ai fini dell'accertamento dei requisiti di cui al comma 3, lett. b) del presente articolo, per anno accademico si considera l'aver svolto servizio, con contratti di collaborazione coordinata e continuativa e/o di prestazione d'opera intellettuale e/o con incarichi ai sensi dell'art. 1, comma 284, delle L. 30 dicembre 2019, n. 160, a condizione che siano state svolte almeno 125 ore di insegnamento, comprensive delle ore per la partecipazione agli esami di ammissione, promozione, idoneità, licenza e di diploma, nell'ambito dello stesso anno accademico purché l'incarico di docenza sia stato assegnato a seguito di procedura selettiva pubblica.

6. Ai fini dell'accertamento dei requisiti di cui al comma 3, lett. b), per la valutazione del servizio prestato all'interno del singolo anno accademico, considerato che un anno accademico è pari ad almeno 180 giorni a tempo determinato o con contratto di collaborazione art. 273, D.Lgs 297/1994, o almeno 125 ore di collaborazione coordinata e continuativa e/o di prestazione d'opera intellettuale e/o con incarichi ai sensi dell'art. 1, comma 284, della L. 30 dicembre 2019, n. 160, si prevede che:

   - Fino a 124 ore, 1 ora di co.co.co o prestazione d'opera intellettuale o incarichi ex art. 1, comma 284,

   L. 160/2019 equivale a 1,44 giorni a tempo determinato o art. 273, D.Lgs 297/1994;

   - Fino a 179 giorni, 1 giorno a tempo determinato o con contratto di collaborazione art. 273, D.Lgs 297/1994, equivale a 0,69 ore di co.co.co. o prestazione d'opera intellettuale o incarichi ex art. 1, comma 284, L. 160/2019, ovvero 41 minuti.

   In caso di servizio svolto congiuntamente sia con incarico a tempo determinato/indeterminato sia con una o più modalità previste al precedente comma 5 nell'ambito del medesimo anno accademico, il punteggio massimo ottenibile non potrà superare quello previsto al successivo art. 8.

7. Non possono partecipare alla procedura:
   a) coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo;
   b) coloro che sono stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
   c) coloro che sono stati dichiarati decaduti da un impiego pubblico per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
   d) coloro che hanno subìto un licenziamento disciplinare da un impiego pubblico;
   e) coloro che hanno riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici;
   f) coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con il Presidente, il Direttore, i Direttori Amministrativi, il Direttore di ragioneria, un componente del Consiglio di amministrazione o del Consiglio Accademico dell'Accademia di Belle Arti di Palermo.
8. Tutti i candidati sono ammessi alla procedura con riserva di accertamento del possesso dei requisiti di cui al presente articolo. I requisiti richiesti dal presente articolo devono essere posseduti sia alla data di scadenza della presentazione delle domande sia all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro. L'Accademia di Belle Arti di Palermo può disporre, con provvedimento motivato, l'esclusione dei candidati che non risultino in possesso dei citati requisiti di ammissione in qualsiasi momento della procedura.

Art. 3
Costituzione della graduatoria ed elenco idonei

1. Al termine della procedura di reclutamento di cui al presente bando, verrà predisposta una graduatoria definitiva composta da un numero di soggetti pari, al massimo, ai posti messi a concorso, in ordine decrescente di punteggio, in cui il punteggio massimo attribuibile è pari a 100 (cento).
2. Il punteggio di cui al comma 1 è composto come di seguito riportato:
   a) Prove d'esame: massimo punti 75 (settantacinque);
   b) Titoli di servizio e titoli artistici, culturali e professionali: massimo punti 25 (venticinque);
3. Al termine della procedura è, altresì, approvato un elenco di candidati risultati idonei ordinati in base all'esito delle prove concorsuali e dei medesimi criteri di valutazione di cui ai successivi articoli. In caso di indisponibilità a stipulare il contratto da parte del candidato vincitore, l'Istituzione potrà procedere mediante scorrimento dell'elenco degli idonei.
4. L'elenco degli idonei di cui al presente articolo, non potrà essere utilizzato da istituzioni diverse da quella che ha indetto la procedura, per la stipula di contratti di qualsivoglia tipo e durata.

Art. 4
Modalità e termini per la presentazione delle domande

1. La domanda di ammissione deve essere redatta secondo quanto previsto dal modello allegato al presente bando (All. A) e trasmessa esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata (PEC) a bandiabapa@pec.it **entro e non oltre il 03/09/2026** previa scansione di tutta la documentazione in formato pdf (capienza massima di 20 mega). La domanda dovrà essere firmata tramite l'apposizione di firma elettronica ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'Amministrazione Digitale) ovvero mediante apposizione di firma autografa, dovrà inoltre essere allegato un documento di identità in corso di validità. La trasmissione dovrà essere effettuata da un indirizzo PEC personale del candidato. La domanda deve riportare nell'oggetto della PEC la dicitura "***Domanda per reclutamento docente T.I.*** **Anatomia artistica e rappresentazioni del corpo** ***AFAM075"***
2. La domanda deve essere presentata unitamente alla documentazione di cui al successivo art. 5.
3. Nel modello di domanda devono essere riportati:
   a) Nome e cognome;
   b) Data e luogo di nascita;
   c) Nazionalità;
   d) Codice fiscale;
   e) Residenza anagrafica e domicilio, se diverso dalla residenza;
   f) I recapiti per ricevere ogni comunicazione relativa alla presente procedura: recapito telefonico, indirizzo di posta elettronica e di posta elettronica certificata (PEC);
   g) il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione di cui all'art. 2, in particolare:
   h) il codice e il settore artistico disciplinare per il quale è presentata la domanda;
   i) di essere cittadino italiano o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea (specificando lo Stato) o uno dei casi elencati all'art. 2, comma 1, lett. a) del presente bando;

j) di godere dei diritti civili e politici;

k) la posizione rispetto all'obbligo di leva, per cittadini soggetti a tale obbligo;

l) di non avere riportato condanne penali né avere carichi penali pendenti, ovvero indicare eventuali condanne riportate o procedimenti pendenti. In caso di condanna penale, la dichiarazione deve essere resa anche se si beneficia della non menzione nel casellario giudiziale;

m) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento;

n) di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego pubblico per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

o) di non essere stato licenziato da un impiego pubblico con licenziamento disciplinare;

p) di essere idoneo allo svolgimento delle mansioni relative al posto da ricoprire;

q) eventuali titoli di precedenza e/o preferenza;

r) di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con il Presidente, il Direttore, i Direttori amministrativi, il Direttore di ragioneria, un componente del Consiglio di amministrazione o del Consiglio Accademico dell'Accademia di Belle Arti di Palermo.

4. Ogni eventuale successiva variazione delle informazioni di cui alle precedenti lett. e) e f) deve essere tempestivamente comunicata alla competente istituzione tramite PEC all'indirizzo bandiabapa@pec.it L'Istituzione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del candidato presso l'indirizzo indicato nella domanda, né in caso di dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del domicilio o del recapito, né di mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di domicilio o recapito da parte del candidato, né per eventuali disguidi o ritardi imputabili a fatto di terzi, al caso fortuito o forza maggiore.

Art. 5
Titoli da dichiarare nella domanda di ammissione

1. I candidati devono dichiarare i titoli di servizio, artistici, culturali e professionali, posseduti entro la data di scadenza del termine di presentazione della domanda.

2. I candidati devono dichiarare i titoli di servizio e titoli artistici, culturali e professionali mediante dichiarazioni sostitutive di certificazioni ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (Allegati 2, 2/A, 2/B, 2/C, 2/D) e di dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 (Allegati 3, 3/A nel quale riportare un numero massimo di 20 titoli) queste ultime corredate da specifico book di riferimento (Allegato 3/B) dell'attività di produzione artistica, di pubblicazioni, di altri titoli culturali e professionali la cui indicazione numerica dovrà corrispondere a quella riportata nell'Allegato 3/A. Tutti i lavori di carattere artistico (corrispondenti a quelli presentati in All. 3/A) devono essere presentati con documentazione fotografica nello specifico book 3/B, indicando l'evento espositivo al quale sono legati. Le pubblicazioni, indicate all'interno dei 20 titoli in All. 3/A, devono riportare titolo, casa editrice, n. pagine, lingua di pubblicazione, eventuale curatela o co-curatela, ISBN. Le stesse devono essere presentate integralmente all'interno dello specifico book di riferimento (All. 3/B). Per le pubblicazioni stampate all'estero deve risultare la data e il luogo di pubblicazione o, in alternativa, il codice ISBN o altro equivalente. Per le pubblicazioni redatte in collaborazione, ove non sia indicata l'attribuzione ai singoli autori, il candidato deve dichiarare, con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, quali parti di esse siano da riferire al medesimo. Sono escluse dalla valutazione le pubblicazioni proposte dagli stessi autori, anche a servizi internet a pagamento, pure se in possesso di codice ISBN, che non prevedano scelte editoriali da parte di redazioni e/o comitati scientifici qualificati.

Gli allegati 3/A-3/B possono essere presentati in pdf, anche utilizzando un servizio di file sharing (Google Drive, Dropbox, etc.) condividendo i file in una cartella. Resta fermo il rispetto della capienza massima di 20 mega. sopra indicato. Il link alla cartella dovrà essere indicato nella domanda di ammissione e dovrà essere pubblico e senza scadenza. Per i titoli di studio e di servizio è facoltà dei candidati presentare copia fotostatica dei relativi certificati purché le fotocopie siano corredate di dichiarazione di conformità all'originale resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R n. 445/2000 (All. 4).

3. I titoli di servizio, comunque denominati, possono essere valutati esclusivamente se prestati a seguito di procedura selettiva pubblica. Il candidato dovrà fornire gli estremi (protocollo e data) del bando e della graduatoria definitiva alla quale si riferisce ciascun contratto dichiarato.
4. Le dichiarazioni sostitutive di stati, fatti e qualità personali dei candidati sono soggette, da parte della Commissione di cui al successivo art. 7, a idonei controlli, anche a campione, circa la veridicità delle stesse con le modalità previste dagli artt. 71 e 72 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445. In ogni caso il Responsabile del procedimento è autorizzato in qualsiasi fase della procedura a svolgere, ove necessario, le stesse verifiche di competenza della Commissione.
5. Non è consentito ai candidati fare riferimento a domande o dichiarazioni prodotte in altre procedure.
6. I titoli relativi alla preferenza nella graduatoria, in caso di parità di punteggio, devono essere posseduti e dichiarati entro la data di scadenza dei termini per la presentazione della domanda.
7. I candidati in possesso del titolo di studio rilasciato da un Paese dell'Unione europea o da un Paese terzo sono ammessi alla procedura concorsuale, purché il titolo sia stato dichiarato equivalente con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione pubblica, sentito il Ministero dell'Università e della Ricerca, con la procedura di cui all'art. 38, comma 3, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, oppure sia stata attivata la procedura di equivalenza, allegando la relativa ricevuta di protocollo. Il candidato è ammesso con riserva alla procedura concorsuale in attesa dell'emanazione di tale provvedimento. La dichiarazione di equivalenza va acquisita anche nel caso in cui il provvedimento sia già stato ottenuto per la partecipazione ad altri concorsi.
8. I candidati in possesso del titolo di studio rilasciato da un Paese dell'Unione europea o da un Paese terzo sono altresì ammessi alla procedura concorsuale, senza necessità di ricorrere alla procedura di cui al precedente comma 8, laddove in possesso del decreto di equipollenza o di riconoscimento rilasciato dal Ministero dell'Università e della Ricerca ovvero da un'Istituzione di alta formazione competente, riportandone gli estremi nella domanda.
9. Il riconoscimento di titoli di servizio prestati nelle Istituzioni di istruzione superiore estere deve essere documentato entro la data di scadenza del bando e deve essere attinente alla disciplina messa a concorso con il presente bando. Alla domanda vanno allegati i certificati di servizio redatti in lingua originale con allegata una traduzione in lingua italiana, certificata dalla competente rappresentanza diplomatico-consolare, che attesti la natura giuridica dell'istituzione ove è stato prestato il servizio.

Art. 6

Inammissibilità della domanda ed esclusione dalla procedura - soccorso istruttorio

1. È inammissibile e comporta, pertanto, l'esclusione dalla procedura, la domanda che sia stata presentata oltre il termine perentorio previsto dall'art. 4 o con modalità diverse da quelle indicate.
2. Sono esclusi dalla procedura i candidati privi dei requisiti di ammissione di cui all'art. 2.
3. L'esclusione è disposta a seguito di valutazione e segnalazione da parte della Commissione di cui all'art.

7, dal Direttore dell'Istituzione con provvedimento motivato che può essere emesso in qualsiasi fase della procedura e che è comunicato via PEC all'indirizzo indicato dal candidato.

4. La commissione di cui all'art. 7 può assegnare ai candidati un termine non superiore a giorni 5 (cinque) esclusivamente per effettuare la regolarizzazione e/o integrazione di dati purchè relativi a documenti presentati e nei limiti di quanto dichiarato nella domanda (soccorso istruttorio), ciò al fine di consentire la sanatoria di errori materiali od omissioni formali. La mancata regolarizzazione, se relativa a dati della domanda di ammissione, comporta l'esclusione, se relativa ai titoli dichiarati, rende inammissibile la valutazione dei dati non regolarizzati.

Art. 7
Commissione

1. La Commissione giudicatrice è composta dal Direttore dell'Accademia Belle Arti di Palermo, o da un suo delegato, che la presiede, e da due docenti in servizio presso altre istituzioni diverse da quella che emanato il bando, appartenenti al medesimo settore artistico disciplinare per il quale è stata indetta la procedura concorsuale, ovvero a un settore affine.
2. I docenti esterni sono sorteggiati, dopo la scadenza dei termini per la presentazione delle domande, nell'ambito di una lista di almeno sei nominativi approvata dal Consiglio Accademico e non possono aver già svolto per più di una volta la funzione di commissario in procedure concorsuali indette da istituzioni nel medesimo anno accademico, né possono appartenere al Consiglio Nazionale per l'Alta Formazione Artistica e Musicale (CNAM).
3. Solo in caso di oggettiva e documentata impossibilità a comporre la commissione, o la lista dei sei nominativi da sorteggiare, con i criteri di cui al comma precedente, sono individuati, con congrue e ampie motivazioni, i nominativi da sorteggiare nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità e competenza, ricorrendo a docenti universitari o a soggetti di comprovata esperienza.
4. Ai componenti della commissione si applicano le norme previste in materia di incompatibilità di cui all'art. 11, comma 1, del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, e art. 35, comma 3, lett. e), del D.Lgs. 165/2001. Ad esclusione del Direttore, non possono, inoltre, far parte della commissione i componenti delle RSU, del Consiglio Accademico e del Consiglio di Amministrazione dell'Accademia Belle Arti di Palermo, o appartenenti a ruoli sindacali nazionali.
5. L'individuazione dei commissari esterni di cui al comma 2 avverrà tramite sorteggio, in seduta pubblica presso la sede dell'Accademia Belle Arti di Palermo e con modalità telematiche. Il giorno e l'ora del sorteggio verrà indicato con successivo avviso comprensivo di link per il video collegamento. La seduta pubblica sarà presieduta dal Responsabile del procedimento, che si avvarrà del supporto del personale dell'Accademia Belle Arti di Palermo. Laddove data, orario e/o link di collegamento dovessero subire variazioni, le stesse vengono tempestivamente pubblicate sul sito istituzionale dell'Accademia di Belle Arti di Palermo.
6. Considerato il principio di pari opportunità, la commissione dovrà essere composta da almeno un commissario di genere maschile e almeno un commissario di genere femminile. A tal fine, i sei nominativi definiti dal Consiglio Accademico saranno equamente suddivisi (tre uomini e tre donne), salvo oggettiva impossibilità, ed il sorteggio avverrà con la seguente modalità: sorteggio indistinto di tutti i sei nomi, individuazione del primo estratto, scarto dei successivi nomi fino al genere diverso rappresentato.
7. La commissione è nominata con decreto del Direttore dell'Accademia di Belle Arti di Palermo, che viene pubblicato sul sito InPA, sul sito istituzionale dell'Accademia di Belle Arti di Palermo e sul portale dei

concorsi AFAM.

8. Le eventuali dimissioni di un componente della commissione giudicatrice per sopravvenuti impedimenti dovranno essere adeguatamente motivate e documentate ed avranno effetto dopo il decreto di accettazione da parte del Direttore dell'Accademia di Belle Arti di Palermo. In tale evenienza, si attinge dal medesimo elenco di cui al comma 2, in ordine di estrazione scartando fino al primo rappresentante utile dello stesso genere risultato indisponibile.
9. La Commissione giudicatrice avrà il compito di valutare i titoli di servizio, titoli artistici, culturali e professionali oltre che procedere con l'espletamento e valutazione delle prove d'esame come descritto nei successivi articoli.
10. La valutazione dei titoli di servizio e titoli artistici, culturali e professionali è effettuata secondo i criteri di cui al successivo art. 8, dopo lo svolgimento delle prove di cui all'art. 9.
11. La Commissione si insedia e svolge i propri lavori, se in presenza, presso la sede dell'Accademia di Belle Arti di Palermo ovvero altra sede idonea appositamente individuata. La Commissione potrà inoltre avvalersi anche di strumenti informatici e telematici di lavoro collegiale con sedute svolte da remoto. Nello svolgimento dei lavori, la Commissione redige i processi verbali di tutte le operazioni svolte.
12. La Commissione predeterminerà i criteri specifici di valutazione che verranno pubblicati sul sito dell'Accademia di Belle Arti di Palermo almeno 5 giorni prima dell'inizio dei lavori, coerentemente con i criteri determinati nel presente bando di partecipazione.
13. Per l'espletamento delle prove d'esame di cui al successivo art. 9, la Commissione svolge i propri lavori presso la sede dell'Accademia di Belle Arti di Palermo ovvero altra idonea ubicazione che verrà comunicata con successivo provvedimento.

Art. 8
Valutazione dei titoli di servizio e titoli artistici, culturali e professionali

1. Fatto salvo il possesso dei requisiti di cui all'art. 2, la valutazione dei titoli di servizio e titoli artistici, culturali e professionali è effettuata dalla Commissione dopo lo svolgimento delle prove pratiche di cui al successivo art. 9 sulla base dei seguenti criteri:

TABELLA A - TITOLI DI SERVIZIO (punteggio massimo: 16 punti)

Ai fini dell'accertamento dei requisiti di cui al comma 1, tab. A), del presente articolo:

- per anno accademico si considera l'aver svolto almeno 180 giorni di servizio con incarico a tempo determinato, nell'ambito dello stesso anno accademico, purché conseguenti a una procedura selettiva pubblica. Ai fini del computo dei giorni di servizio sono ritenuti utili i periodi di insegnamento, nonché i periodi ad esso equiparati per legge o per disposizioni del contratto collettivo nazionale di lavoro, prestati durante il periodo di attività didattica stabilito dal calendario accademico, ivi compresa la partecipazione agli esami di ammissione, promozione, idoneità, licenza e di diploma;
- per anno accademico si considera inoltre l'aver svolto servizio, con contratti di collaborazione coordinata e continuativa e/o di prestazione d'opera intellettuale e/o con incarichi ai sensi dell'art. 1, comma 284, della L. 30 dicembre 2019, n. 160, purché conseguenti a una procedura selettiva pubblica, a condizione che siano state svolte almeno 125 ore di insegnamento, comprensive delle ore per la partecipazione agli esami di ammissione, promozione, idoneità, licenza e di diploma, nell'ambito dello stesso anno accademico.

- per la valutazione del servizio prestato all'interno del singolo anno accademico, considerato che un anno accademico è pari ad almeno 180 giorni a tempo determinato o almeno 125 ore di collaborazione coordinata e continuativa e/o di prestazione d'opera intellettuale e/o con incarichi ai sensi dell'articolo 1, comma 284, della Legge 30 dicembre 2019, n. 160, si prevede che:

 Fino a 124 ore, 1 ora di co.co.co o prestazione d'opera intellettuale o incarichi ex art. 1, comma 284, L. 160/2019 equivale a 1,44 giorni a tempo determinato;

 Fino a 179 giorni, 1 giorno a tempo determinato equivale a 0,69 ore di co.co.co. o prestazione d'opera intellettuale o incarichi ex art. 1, comma 284, L. 160/2019, ovvero 41 minuti.

La valutazione dei titoli di servizio di cui alla Tabella A, avverrà, ai fini del punteggio, secondo i seguenti criteri:

Servizio prestato presso le istituzioni nei corsi previsti dall'art. 3 del DPR 8 luglio 2005, n. 212, ovvero nei percorsi formativi di cui al comma 3, art. 3, del regolamento di cui al decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 10 settembre 2010, n. 249, nello stesso SAD e relativo profilo per il quale è bandita la procedura selettiva, nonché in Istituzioni superiori dell'Unione Europea, o assimilate.	
Servizio prestato in giorni	
Fino a 35 giorni	Punti 0,00
Da 36 a 71 giorni	Punti 0,40
Da 72 a 107 giorni	Punti 0,80
Da 108 a 143 giorni	Punti 1,20
Da 144 a 179 giorni	Punti 1,60
Pari o superiore a 180 giorni	Punti 2,00
Servizio prestato in ore	
Fino a 24 ore	Punti 0,00
Da 25 a 49 ore	Punti 0,40
Da 50 a 74 ore	Punti 0,80
Da 75 a 99 ore	Punti 1,20
Da 100 a 124 ore	Punti 1,60
Pari o superiore a 125 ore	Punti 2,00

Servizio prestato presso le istituzioni nei corsi previsti dall'art. 3 del DPR 8 luglio 2005, n. 212, ovvero nei percorsi formativi di cui al comma 3, art. 3, del regolamento di cui al decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 10 settembre 2010, n. 249 in SAD differente da quello per il quale è bandita la procedura selettiva, e il servizio prestato presso Università statali e non statali legalmente riconosciute.	
Servizio prestato in giorni	
Fino a 35 giorni	Punti 0,00
Da 36 a 71 giorni	Punti 0,20
Da 72 a 107 giorni	Punti 0,40
Da 108 a 143 giorni	Punti 0,60
Da 144 a 179 giorni	Punti 0,80
Pari o superiore a 180 giorni	Punti 1,00
Servizio prestato in ore	
Fino a 24 ore	Punti 0,00

Da 25 a 49 ore	Punti 0,20
Da 50 a 74 ore	Punti 0,40
Da 75 a 99 ore	Punti 0,60
Da 100 a 124 ore	Punti 0,80
Pari o superiore a 125 ore	Punti 1,00

In relazione alla valutazione dei titoli di servizio si evidenzia che:

- La valutazione si riferisce ai singoli anni accademici;
- Per la valutazione del servizio deve essere precisata la natura e la durata, in particolare per i contratti di collaborazione coordinata e continuativa, per prestazione d'opera intellettuale e per gli incarichi ex art. 1, comma 284, legge n. 160/2019, deve essere precisata la natura, il numero di ore e il riferimento (protocollo e data del bando e della graduatoria definitiva) alla procedura selettiva pubblica;
- Il servizio prestato nelle Istituzioni non statali di cui all'art. 11 del D.P.R. 212/2005 deve riferirsi a corsi

autorizzati dal Ministero nell'anno accademico di prestazione del servizio;

- La somma di tutti gli incarichi svolti in uno stesso anno accademico non può attribuire un punteggio superiore a 2 punti;
- Il servizio didattico prestato presso Istituzioni estere di pari livello nell'ambito della Comunità Europea, a pena di esclusione dalla valutazione del servizio dichiarato, deve essere documentato entro la data di scadenza del bando e corredato da una dichiarazione dell'Istituzione presso la quale è stato svolto il servizio, redatta in lingua originale con allegata una traduzione in lingua italiana, certificata dalla competente rappresentanza diplomatico-consolare, attestante che il servizio dichiarato è stato svolto per attività di docenza nel livello di studio ISCED 6 (Primo ciclo – Bachelor o livello equivalente EQF-6) o ISCED 7 (Secondo ciclo – Master o livello equivalente EQF-7).

TABELLA B - TITOLI ARTISTICI, CULTURALI E PROFESSIONALI

Titoli di studio	**Fino a un massimo di punti 6**
1) Diploma del previgente ordinamento* o diploma accademico di II livello rilasciato dalle Istituzioni statali e non statali di cui all'art. 1 della legge 508/1999, dalle Istituzioni di cui all'art. 11 del DPR 212/2005 riconosciute dal Ministero, o titolo di studio equivalente rilasciato da Istituzioni di istruzione superiore estere, laurea magistrale (biennale, a ciclo unico o vecchio ordinamento) rilasciata da Università statali o non statali legalmente riconosciute o titolo equipollente.	1) 2 **punti** per ogni titolo
2) Per ogni dottorato di ricerca rilasciato da Università statali e non statali legalmente riconosciute, italiane ed estere o titoli di cui all'art. 3, comma 1, lett. d), del DPR 212/2005.	2) **3 punti** per ogni dottorato

3) Per ogni Master di I o II livello o titolo di specializzazione rilasciato dalle Istituzioni statali e non statali di cui all'art. 1 della legge 508/1999, dalle Istituzioni di cui all'art. 11 del DPR 212/2005 riconosciute dal Ministero, o titolo di studio equivalente rilasciato da Istituzioni di istruzione superiore estere, da Università statali o non statali legalmente riconosciute, compreso ogni altro titolo di specializzazione o perfezionamento *post lauream* di cui all'art. 3, comma 1, lett. c) ed e), del DPR 212/2005.	3) **1 punto** per ogni titolo

* Il diploma del previgente ordinamento di cui alla tabella sopra verrà valutato al punto 1) solo se congiunto al possesso di diploma di scuola secondaria superiore.

Attività di produzione artistica, pubblicazioni, altri titoli culturali e professionali	**Fino a un massimo di punti 12**
- Esposizioni (personali e collettive) di rilevanza (in particolare se internazionale e nazionale), presso musei, fondazioni, enti pubblici, gallerie e relative pubblicazioni con codice ISBN; - Conseguimento di premi e riconoscimenti; esperienze di direzione artistica, in particolare se di rilevanza internazionale e nazionale; - Pubblicazioni (monografiche e collettanee) edite da case editrici nazionali attinenti alle discipline oggetto di studio nelle Istituzioni di Alta Formazione Artistica e Musicale; - Saggi e articoli editi presso riviste, collane o altre pubblicazioni edite con l'attribuzione del codice ISBN; partecipazione a comitati editoriali; - Curatela di esposizioni e manifestazioni internazionali e nazionali (monografiche o collettive) con relativa pubblicazione e codice ISBN; curatela di esposizioni presso gallerie e spazi pubblici, con relativa pubblicazione e codice ISBN; - Curatela di convegni, conferenze, seminari, workshop con relative pubblicazioni e codice ISBN; partecipazione a convegni, conferenze, seminari, workshop in qualità di relatore con relativa pubblicazione e codice ISBN; - Attività di regia, progettazione, realizzazione di scenografie e spettacoli teatrali presso Enti e istituzioni pubbliche nonché private con relativa documentazione; - Produzione di trasmissioni televisive; di film, documentari, video; progettazione e realizzazione di interventi e installazioni audiovideo; - Progettazione di studi e campagne di comunicazione, con documentazione inerente le attività svolte; progetti di design del prodotto con documentazione relativa;	Presentazione massima di 20 (venti) titoli

- Ulteriore esperienza professionale non didattica attinente al Settore artistico disciplinare oggetto di concorso.	

Art. 9
Prove d'esame

1. Le prove di esame consisteranno in due prove:
   a) una prova didattica a carattere teorico o pratico in relazione alla tipologia di insegnamento e del settore artistico-disciplinare, che attesti la competenza didattica dei candidati;
   b) una ulteriore prova pratica o di altra prova, scritta o orale, in relazione alla tipologia di insegnamento e del settore artistico-disciplinare.
2. La prima prova consiste in una prova scritta a carattere teorico o pratico che attesti la competenza didattica dei candidati in relazione al settore artistico-disciplinare con particolare riferimento alle competenze didattiche possedute relative alla progettazione di un'attività didattica, comprensiva dell'illustrazione delle scelte contenutistiche, didattiche e metodologiche relative alla declaratoria del settore disciplinare oggetto di concorso.
   La prova ha una durata di 120 minuti, in base ad un argomento sorteggiato seduta stante dalla Commissione. La prova si intende superata con un punteggio minimo di 26/40.
3. La seconda prova consiste in una prova orale volta ad accertare le conoscenze del candidato in relazione al settore artistico-disciplinare con particolare riferimento alle competenze didattiche, mediante presentazione di una lezione, in base ad un argomento elaborato dalla commissione sorteggiato da un candidato almeno 24 ore prima. La durata totale della prova è di massimo 45 minuti, di cui 30 minuti per la lezione e 15 minuti di un colloquio interdisciplinare con risposte a domande. La prova prevede anche l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese. La prova si intende superata con un punteggio minimo di 24/35.
4. Per ciascuna prova d'esame di cui al presente articolo, la Commissione predeterminerà i relativi criteri di valutazione in sede di primo insediamento e almeno cinque giorni prima della valutazione, nel rispetto dei criteri generali contenuti nel presente bando. Al termine di ogni seduta, la commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei punteggi conseguiti da ciascun candidato che ne riceve immediata comunicazione con la pubblicazione nel portale InPA e sul sito web dell'Accademia di Belle Arti di Palermo.
5. Il punteggio totale massimo delle due prove d'esame è di complessivi 75 (settantacinque) punti.
6. Accedono alla valutazione dei titoli i candidati che otterranno un punteggio totale non inferiore a 50 su 75 dato dalla somma dei punteggi delle due prove di cui al presente articolo, con almeno la sufficienza in ciascuna prova.
7. Con successivo decreto del Direttore, verrà pubblicato il diario delle prove d'esame in evidenza nel sito istituzionale con valore di notifica. L'assenza del candidato nei giorni e orari di convocazione comporterà l'automatica esclusione dalla procedura per rinuncia.
8. La Commissione assicura la partecipazione alle prove d'esame ai candidati nelle condizioni previste dall'art. 7, commi 6 e 7, del DPR 487/1994, attraverso l'adozione di apposite misure compensative e/o organizzative. A tal fine, il candidato dovrà dare preventiva tempestiva comunicazione del proprio stato

personale con istanza indirizzata alla Commissione esaminatrice ed inoltrata a mezzo PEC all'indirizzo bandiabapa@pec.it almeno 15 giorni prima della data di espletamento delle prove d'esame.

9. Le prove orali si svolgono in un'aula aperta al pubblico.

Art. 10

Preferenze a parità di merito

1. I titoli di precedenza e/o preferenza devono essere posseduti entro il termine di scadenza per la presentazione della domanda di ammissione al concorso ed essere dichiarati in apposito allegato della domanda di ammissione alla procedura sotto la propria responsabilità e consapevolezza delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi del DPR n. 445/2000.

2. A parità di titoli e di preferenza, e in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, l'ordine di preferenza dei titoli è il seguente ai sensi dell'art. 5, comma 4, D.P.R. n. 487/1994:

a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscano di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
e) maggior numero di figli a carico;
f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto- legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
o) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre;
p) minore età anagrafica.

Si rappresenta che, per il profilo di Docente, alla data del 31 Dicembre 2025, la percentuale di rappresentatività del genere maschile (con contratto a tempo indeterminato) era pari al 62,22% rispetto a

quella del genere femminile (con contratto a tempo indeterminato) pari al 37,78% e, atteso il differenziale tra i generi inferiore al 30%, non sussistono i presupposti per l'applicazione del titolo di preferenza di cui alla lett. o).

Art. 11
Approvazione, pubblicazione, utilizzo graduatoria ed elenco idonei

1. Terminate le prove la Commissione giudicatrice forma la graduatoria di merito provvisoria dei candidati secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo ottenuto dagli stessi. La graduatoria include il vincitore e gli idonei. L'inclusione in graduatoria è attribuita ai candidati che hanno ottenuto un punteggio complessivo non inferiore a 60 su 100, dato dalla somma dei punteggi delle prove di cui all'art. 9 e dei titoli di cui all'art. 8, di cui almeno 50 su 75 totali previsti nelle prove di cui all'art. 9 del presente bando.
2. Con decreto del Direttore dell'Accademia viene approvata la graduatoria di merito provvisoria. Detto provvedimento è pubblicato sul sito InPA e sul sito istituzionale dell'Accademia Belle Arti di Palermo.
3. Ogni comunicazione ai candidati sarà in ogni caso effettuata mediante pubblicazione di specifici avvisi sul sito InPA e sul sito istituzionale dell'Accademia Belle arti di Palermo con valore di notifica a tutti gli effetti.
4. Entro cinque giorni dalla data di pubblicazione, possono essere presentati, con istanza motivata, reclami per errori materiali. L'istanza dovrà essere presentata tramite PEC all'indirizzo bandiabapa@pec.it
5. Decorsi i termini di cui sopra, il Direttore procede all'approvazione in via definitiva della graduatoria e dell'elenco idonei, sotto condizione sospensiva dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione all'impiego, e all'immediata pubblicazione sul portale del reclutamento InPA di cui all'art. 35-*ter* del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 (https://www.inpa.gov.it/). La graduatoria definitiva e l'elenco degli idonei sono, inoltre, pubblicati sul sito InPA, sul sito istituzionale dell'Accademia di Belle Arti di Palermo e sul Portale dei concorsi AFAM.
6. La graduatoria rimane vigente per un periodo di due anni dalla data di pubblicazione, salvo diversa successiva previsione normativa.
7. L'efficacia della presente procedura e la stipula dei successivi contratti è subordinata all'adozione del D.P.C.M. autorizzatorio di cui all'art. 3, comma 2, del d.P.R. 83/2024.

Art. 12
Stipula del contratto

1. Il Direttore, entro trenta giorni dalla pubblicazione della graduatoria definitiva, provvede all'assunzione del vincitore, previa delibera del Consiglio Accademico, previa sussistenza del presupposto di cui al precedente art. 11, comma 7. Nel caso di irregolarità il Consiglio Accademico rinvia, con provvedimento motivato, gli atti alla Commissione, assegnando un termine non superiore a trenta giorni per il riesame.
2. Il candidato utilmente collocato in graduatoria è assunto con riserva di accertamento dei requisiti di ammissione al pubblico impiego secondo normativa vigente. Il Direttore può disporre la risoluzione del rapporto di lavoro e il depennamento dalla graduatoria in qualsiasi momento nel caso di produzione di documenti e dichiarazioni mendaci, ai sensi del DPR 445/2000.
3. L'assunzione è effettuata mediante contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato per il profilo di Docente di prima fascia per il settore disciplinare di cui all'art. 1 del presente bando, ai sensi del CCNL

"Istruzione e Ricerca" sez. Afam vigente, per il posto vacante in organico di cui all'art. 1 del presente bando e con le modalità di cui ai commi successivi.

4. La rinuncia all'incarico conferito a tempo indeterminato comporta il depennamento dalla graduatoria per tutta la durata di validità della stessa.

5. La mancata accettazione dell'incarico a tempo indeterminato del parte del candidato utilmente collocato in graduatoria nei termini indicati dall'Accademia di Belle Arti di Palermo sarà considerata d'ufficio come rinuncia all'incarico a tempo indeterminato e, analogamente alla rinuncia espressa e alla mancata stipula del contratto a tempo indeterminato in assenza di oggettivo impedimento, determina la decadenza dall'incarico conferito e, conseguentemente, la cancellazione permanente dalla graduatoria dell'insegnamento per il quale la nomina è stata conferita.

6. Il contratto di lavoro a tempo indeterminato sarà stipulato tra il Direttore dell'Accademia di Belle Arti di Palermo e il docente e verrà inviato alla Ragioneria Territoriale dello Stato per gli adempimenti conseguenti.

7. La graduatoria non può essere utilizzata da istituzioni diverse dall'Accademia di Belle arti di Palermo per la stipula di contratti di qualsivoglia natura e durata.

8. I soggetti assunti con contratto a tempo indeterminato in forza della procedura concorsuale di cui al presente bando devono permanere nella sede dell'Accademia di Belle Arti di Palermo per un periodo non inferiore a cinque anni.

9. L'Accademia di Belle Arti di Palermo potrà utilizzare la medesima graduatoria di idonei anche per eventuali proposte di contratti a tempo determinato o incarichi di docenza ex art. 1, c. 284, L. 160/2019. Si specifica che il vincitore o l'idoneo vengono depennati dalla graduatoria esclusivamente in caso di rifiuto o rinuncia relativi ad un contratto a tempo indeterminato.

Art. 13
Impugnative

1. Avverso il presente bando e avverso la graduatoria definitiva è ammesso è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni, oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, a decorrere dalla data di pubblicazione nel portale del reclutamento InPA, di cui all'art. 35-*ter*, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165.

2. Avverso i provvedimenti che dichiarino l'inammissibilità della domanda di partecipazione alla procedura selettiva o l'esclusione dalla stessa, è ammesso reclamo al Direttore dell'Accademia tramite PEC a bandiabapa@pec.it entro 5 giorni dalla notifica del provvedimento. E' fatto salvo, inoltre, quanto previsto all'art. 11, comma 4, del presente bando.

3. I candidati che hanno ricorso pendente avverso provvedimenti della procedura selettiva in atto vengono inseriti nella relativa graduatoria con riserva e, ove in posizione utile, avranno titolo alla stipulazione del contratto a tempo indeterminato, soltanto al momento in cui la riserva verrà sciolta in senso favorevole.

Art. 14
Trattamento dei dati personali

1. I dati personali forniti dai candidati sono raccolti dall'Accademia di Belle Arti di Palermo, titolare del trattamento ai sensi del D.Lgs. n. 196 del 2003 e del Regolamento UE GDPR 2016/679 e sono trattati secondo quanto previsto nell'informativa in calce al presente bando.

Art. 15
Norme finali

1. Tutti gli allegati al presente decreto costituiscono parte integrante dello stesso.
2. Ai sensi della L. 7 agosto 1990, n. 241, e ss.mm.ii., il responsabile del procedimento è individuato nel Direttore Amministrativo dell'Accademia di Belle Arti di Palermo dott.ssa Donata Patania (e-mail: *dir-admin@accademiadipalermo.it*).
3. Ai candidati è garantito il diritto di accesso alla documentazione inerente alla presente procedura selettiva, ai sensi della normativa vigente.
4. Si dispone la pubblicazione del presente bando sul portale del reclutamento InPA, di cui all'art. 35-ter del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 (https://www.inpa.gov.it/). Il presente bando è inoltre pubblicato sul sito istituzionale dell'Accademia di Belle Arti di Palermo www.accademiadipalermo.it e sul Portale dei concorsi AFAM (https://afam-bandi.cineca.it/).
5. Ogni altro atto relativo alla procedura di cui al presente bando sarà pubblicato nell'apposita sezione del sito istituzionale dell'Accademia di Belle Arti di Palermo e sul Portale InPA con valore di notifica. Sul portale dei concorsi AFAM saranno inoltre pubblicati, oltre al bando, i seguenti documenti: nomina della commissione e graduatoria definitiva.

Allegato 1 – Modello di domanda
Allegato 2 - Dichiarazione sostitutiva di certificazione Allegato 2/A –Elenco titoli di studio
Allegato 2/B – Elenco titoli di servizio: stesso settore art.-disciplinare
Allegato 2/C – Elenco titoli di servizio: diverso settore art.-disciplinare
Allegato 2/D – Elenco titoli di servizio: contratti di collaborazione o prestazione d'opera stipulati a seguito di procedura selettiva pubblica
Allegati 3 - 3/A-3/B- Elenco numerato dei titoli artistico-culturali e professionali posseduti - e book specifico
Allegato 4 - Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà

Il Direttore
Prof. Umberto De Paola

umberto de paola
04.08.2026
10:17:23
UTC

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DATI PERSONALI DEI CANDIDATI

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART.13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR)
L'Accademia di Belle Arti di Palermo, in qualità di Titolare del trattamento, informa che i dati personali conferiti saranno trattati nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali. La presente informativa è resa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 e, ove applicabile, dell'art. 14 del medesimo Regolamento, con riferimento al trattamento dei dati personali dei candidati che partecipano a procedure di selezione, concorso, valutazione comparativa, mobilità, reclutamento o conferimento di incarichi presso l'Accademia.
I dati sono di norma raccolti direttamente presso il candidato mediante la domanda di partecipazione e la documentazione allegata. In alcuni casi, Accademia può acquisire o verificare informazioni presso soggetti terzi, altre Pubbliche Amministrazioni o banche dati pubbliche, nei limiti previsti dalla normativa applicabile e per le sole finalità connesse alla gestione della procedura.

1. TITOLARE DEL TRATTAMENTO
Il Titolare del trattamento è l'Accademia delle Belle Arti di Palermo, sede legale presso Palazzo Fernandez, via Papireto n.20, Palermo (C.F. 80028180828), rappresentata dal Presidente pro tempore.
E-mail: ufficio.protocollo@abapa.education PEC: accademiadipalermo@pec.it

2. RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI
Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è raggiungibile alla e-mail: dpo@abapa.education.

3. FONTE DEI DATI
Il Titolare può ricevere i dati direttamente dal Candidato mediante la domanda di partecipazione, il curriculum vitae, le dichiarazioni rese e la documentazione allegata. L'Accademia può inoltre acquisire o verificare dati presso soggetti terzi, altre Pubbliche Amministrazioni, Enti certificatori, Università, ordini professionali, banche dati pubbliche o altri soggetti competenti, nei limiti previsti dalla normativa applicabile e per le sole finalità connesse alla procedura.

4. CATEGORIE DI DATI TRATTATI
Possono essere oggetto di trattamento i seguenti dati personali:
• dati c.d. comuni (come i dati anagrafici o di contatto, dati relativi al suo percorso formativo e professionale),
• dati c.d. "particolari", i quali sono soggetti alle tutele dell'art. 9 GDPR. I dati particolari sono quelli idonei a rivelare l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale, dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona; a tal riguardo La informiamo che nell'ambito del nostro processo di recruiting potremo raccogliere e trattare dati relativi alla Sua salute in relazione alla Sua eventuale appartenenza ad una categoria protetta ai sensi della Legge 68/99.
• dati c.d. giudiziari, qualora previsto dalla legge, dal bando o dall'avviso, possono essere trattati anche dati relativi a condanne penali, reati o misure connesse, esclusivamente per verificare requisiti, cause di esclusione, incompatibilità, inconferibilità o decadenza.

5. FINALITÀ DEL TRATTAMENTO
I Suoi dati personali sono trattati dall'Accademia per la gestione delle candidature, delle procedure di selezione e reclutamento, della verifica dei requisiti richiesti, della valutazione dei titoli e delle esperienze dichiarate, della formazione di graduatorie o elenchi e dell'eventuale instaurazione di rapporti di lavoro, docenza o collaborazione, secondo la normativa vigente e i regolamenti dell'Istituzione.
Inoltre, i dati potrebbero essere trattati anche per effettuare comunicazioni al candidato, richiedere integrazioni documentali, gestire convocazioni, pubblicare avvisi, esiti o graduatorie nei limiti previsti dalla Legge, rispondere a istanze di accesso agli atti, accesso civico o accesso civico generalizzato, gestire reclami, ricorsi, contenziosi e richieste provenienti da autorità competenti.

6. BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO
La base giuridica del trattamento è costituita dall'art. 6, par. 1, lett. c) del GDPR, per l'adempimento degli obblighi legali cui è soggetto il Titolare, dall'art. 6, par. 1, lett. e) del GDPR, per l'esecuzione di compiti di interesse pubblico o connessi all'esercizio di pubblici poteri attribuiti all'Accademia nell'ambito delle procedure di reclutamento e selezione e, ove applicabile, dall'art. 6, par. 1, lett. b) del GDPR, per l'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dell'interessato. Il trattamento può inoltre essere necessario per adempiere obblighi di legge, ai sensi dell'art. 6, par. 1, lett. c), del GDPR, in materia di procedure selettive pubbliche, reclutamento, controlli, trasparenza, accesso agli atti, gestione documentale e conservazione degli atti pubblici.
Il trattamento di categorie particolari di dati, quando necessario, è effettuato ai sensi dell'art. 9, par. 2, lett. b) e/o g), del GDPR e della normativa nazionale applicabile.
Il trattamento di dati relativi a condanne penali e reati avviene nei limiti dell'art. 10 GDPR.

8. NATURA OBBLIGATORIA O FACOLTATIVA DEL CONFERIMENTO E CONSENSO
Il conferimento dei dati richiesti dal bando, dall'avviso, dalla domanda di partecipazione o dalla piattaforma telematica è necessario per partecipare alla procedura e consentire all'Università di verificarne i requisiti. Il mancato conferimento dei dati obbligatori può comportare l'impossibilità di presentare la domanda, completare la procedura, essere ammessi alla selezione o instaurare l'eventuale rapporto con Accademia. Non è richiesto il consenso dell'interessato per i trattamenti effettuati nell'ambito delle procedure di selezione e reclutamento fondate su obblighi di legge, compiti di interesse pubblico o misure precontrattuali.

9. MODALITÀ DEL TRATTAMENTO
I Suoi dati personali sono trattati con modalità manuali ed elettroniche, mediante archivi cartacei e strumenti informatici, nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza e sicurezza previsti dal GDPR. I dati sono trattati esclusivamente da personale interno autorizzato e istruito, in particolare dagli addetti dell'ufficio del personale e degli uffici amministrativi competenti, nonché, ove necessario, da commissioni esaminatrici e da eventuali soggetti esterni nominati responsabili del trattamento.

10. COMUNICAZIONE DEI DATI PERSONALI
I Suoi dati personali possono essere trattati dal personale e dagli uffici formalmente autorizzati del Titolare, nonché dalle commissioni esaminatrici e dagli organi competenti per la gestione della procedura di selezione. I dati possono inoltre essere comunicati, quando necessario o previsto dalla legge, a soggetti pubblici o privati, quali enti pubblici competenti, soggetti incaricati di controlli o verifiche, autorità e altri destinatari legittimati. I dati possono essere trattati anche da fornitori di servizi informatici o strumentali che operano per conto del Titolare designati Responsabili del trattamento ai sensi dell'art. 28 GDPR; infine possono essere pubblicati o resi accessibili nei casi e nei limiti previsti dalla normativa in materia di trasparenza amministrativa e accesso agli atti, nel rispetto dei principi di minimizzazione, pertinenza e non eccedenza.

11. LUOGO DI TRATTAMENTO E TRASFERIMENTO DEI DATI
Il trattamento e la conservazione dei dati personali avvengono presso le sedi dell'Accademia di Belle Arti di Palermo e su sistemi informatici ubicati di regola all'interno dell'Unione Europea. Qualora si rendesse necessario il trasferimento dei dati verso Paesi extra-UE per esigenze tecniche o operative, l'Istituzione garantisce che tale operazione avverrà esclusivamente nel rispetto delle garanzie previste dal GDPR, assicurando un livello di protezione dei dati equivalente a quello garantito in ambito comunitario.

12. PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI PERSONALI
I Suoi dati personali sono conservati per il tempo necessario allo svolgimento della procedura di selezione o reclutamento e, successivamente, secondo i termini di conservazione previsti dalla normativa applicabile e dalle regole di conservazione amministrativa degli atti. Nel caso di instaurazione del rapporto, i dati saranno ulteriormente conservati nei limiti e per i tempi connessi alla gestione del rapporto stesso

13. DIRITTI DELL'INTERESSATO

In qualità di Interessato, Le sono riconosciuti i diritti previsti dagli artt. 15-22 del Regolamento UE 2016/679. In particolare, ha il diritto di ottenere in qualsiasi momento:

• Accesso e conferma: la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che La riguardano e la loro comunicazione in forma intelligibile, ottenendo indicazioni sull'origine, le finalità, le categorie di dati, le modalità del trattamento e la logica applicata in caso di strumenti elettronici, il periodo di conservazione, l'identità del Titolare: gli estremi identificativi del Titolare, dei Responsabili e dei soggetti o categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati;

• Rettifica e integrazione: l'aggiornamento, la rettifica ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei Suoi dati;

• Cancellazione e oblio: la cancellazione (diritto all'oblio), la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge o non più necessari rispetto agli scopi per i quali sono stati raccolti;

• Limitazione del trattamento: il diritto di limitare il trattamento dei dati in caso di contestazioni o nei casi previsti dall'art. 18 del Regolamento UE 2016/679;

• Portabilità dei dati: il diritto di ricevere i Suoi dati in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico per trasmetterli a un altro Titolare;

• Opposizione: il diritto di opporsi, in tutto o in parte, per motivi legittimi al trattamento dei dati che La riguardano;

• Reclamo: il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali (www.garanteprivacy.it) qualora ritenga che il trattamento violi la normativa vigente.

14. PROCESSO DECISIONALE AUTOMATIZZATO

Non è prevista l'adozione di decisioni basate unicamente su trattamenti automatizzati, compresa la profilazione, ai sensi dell'art.22 del GDPR.

ALLEGATO 1

Al Direttore della
Accademia di Belle Arti di Palermo
bandiabapa@pec.it

Il/la sottoscritto/a_____nato/a a_____

(prov._____) il_____residente a _____(prov.) _____

via _____n. _____ cap. _____

domiciliato a (*solo se diverso dalla residenza*) _____(prov.) _____

via _____n. _____ cap. _____

codice fiscale _____ telefono _____

cell._____e-mail_____

PEC _____

CHIEDE

di essere ammess_____ al concorso pubblico, per esami e titoli, per la copertura **a tempo indeterminato di n. 1 posto** di docente di prima fascia per il settore artistico disciplinare di **Anatomia artistica e rappresentazioni del corpo AFAM075 (ex ABAV1)**.

Il/la sottoscritto/a _____ dichiara, a tal fine, di essere in possesso di uno dei requisiti specifici di ammissione previsti dall'art. 2, comma 3, del bando di concorso sotto riportati come risulta dalla documentazione allegata alla presente istanza (*flaggare il requisito di cui si è in possesso*):

□ docente a tempo indeterminato AFAM075 Anatomia artistica e rappresentazione del corpo (ex ABAV1)
□ avere superato un concorso pubblico selettivo ai fini dell'inclusione nelle graduatorie di istituto e avere maturato almeno tre anni accademici di insegnamento, anche non continuativi, nei precedenti otto anni accademici - dal 1° novembre 2018 (anno accademico 2018/2019) alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda (anno accademico 2025/2026) - presso le istituzioni nei corsi previsti dall'art. 3 del DPR 08/07/2002 n. 212 ovvero nei percorsi formativi di cui al comma 3 dell'art. 3, del regolamento di cui al decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 10/09/2010, n. 249.

A tal fine, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, dichiara sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000: *(barrare la casella corrispondente):*

□ di essere cittadino italiano;

□ di essere cittadino dello Stato membro dell'Unione europea di seguito indicato _____;

□ di essere cittadino dello Stato diverso da quelli appartenenti all'Unione europea di seguito indicato _____ ed in possesso delle condizioni di seguito indicate previste all'art. 38 D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dall'art. 7, L. n. 97/2013 (*specificare*) _____;

□ (*se cittadino italiano)*di godere dei diritti civile e politici e di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____ (Prov. _____);

□ (*se cittadino di Stato diverso da quello italiano)* di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza;

□ di essere idoneo allo svolgimento delle mansioni relative al posto da ricoprire;

□ di essere, rispetto all'obbligo di leva, nella seguente posizione _____;

□ di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, o dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, ovvero licenziato per motivi disciplinari;

□ di non avere riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione, di non avere carichi penali pendenti e di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali (*in caso contrario indicare le condanne riportate, i procedimenti penali pendenti o di cui si è a conoscenza*_____*)*;

□ di essere in possesso, fatta eccezione della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti dal presente bando per i cittadini italiani (*solo per i cittadini di Stato diverso da quello italiano)* (in caso contrario indicare i requisiti che non si possiedono)

□ di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (*solo per i cittadini di Stato diverso da quelloitaliano);*

□ di eleggere, ai fini della presente procedura, il proprio domicilio al presente indirizzo

_____

e di impegnarsi a comunicare eventuali variazioni successive, riconoscendo fin d'ora che l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del domicilio sopra indicato, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

□ di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con il Presidente, il Direttore, i Direttori amministrativi, il Direttore dell'ufficio di ragioneria un componente del Consiglio di amministrazione o del Consiglio Accademico dell'Accademia di Belle Arti di Palermo;

□ di essere in possesso dei seguenti titoli di precedenza e/o preferenza:

_____

_____ (**N.B.** *allegare documentazione relativa*)

Si allegano i seguenti documenti:

□ copia fotostatica documento di riconoscimento in corso di validità e codice fiscale

□ dichiarazione sostitutiva di certificazione (allegati 2, 2/A, 2/B, 2/C, 2/D)

□ dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà - elenco Titoli e Book (allegati 3, 3/A, 3B)

□ dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (allegato 4)

□ altro (specificare) _____

Luogo e data_____ Firma

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati, nel rispetto del D.Lgs.n. 196/2003 e del Regolamento UE 679/2016, per gli adempimenti connessi alla presente selezione ed all'eventuale instaurazione del rapporto contrattuale.

Luogo e data_____ Firma

ALLEGATO 2

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

Il Sottoscritto_____

Nato/a_____il _____

Residente a_____in _____

Consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 del citato D.P.R. 445/2000, sotto la propria responsabilità

D I C H I A R A

di aver conseguito i seguenti titoli di studio:

come da fogli allegati

di aver conseguito i seguenti titoli di servizio

come da fogli allegati

Data_____

(firma autografa)

TITOLI DI STUDIO

ALLEGATO 2/A

N.	TITOLO DI STUDIO	DATA	VOTAZIONE	ISTITUTO

Esente da imposta di bollo ai sensi dell'art. 37 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

Firma per esteso (non autenticata)

Data_____

Firma_____

Ogni foglio può essere duplicato per il numero di pagine occorrenti

TITOLI DI SERVIZIO – <u>stesso</u> settore artistico-disciplinare ALLEGATO 2/B

INSEGNAMENTO	CODICE Settore art.-disc.	PERIODO	GG.	ISTITUZIONE	CONTRATTO	SELEZIONE PUBBLICA

Esente da imposta di bollo ai sensi dell'art. 37 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

Firma per esteso (non autenticata)

Data_____

Firma_____

Ogni foglio può essere duplicato per il numero di pagine occorrenti

N.B. specificare la tipologia di contratto: contratto a tempo determinato (C.T.D.) con data di inizio e fine (dal .. al .. e numero di giorni); indicare estremi selezione pubblica (<u>protocollo e data del bando e della graduatoria definitiva</u>).

TITOLI DI SERVIZIO – <u>diverso</u> settore artistico-disciplinare ALLEGATO 2/C

INSEGNAMENTO	CODICE Settore art.-disc.	PERIODO	GG.	ISTITUZIONE	CONTRATTO	SELEZIONE PUBBLICA

Esente da imposta di bollo ai sensi dell'art. 37 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

Firma per esteso (non autenticata)

Data_____

Firma_____

Ogni foglio può essere duplicato per il numero di pagine occorrenti

N.B. specificare la tipologia di contratto: contratto a tempo determinato (C.T.D.) con data di inizio e fine (dal .. al .. e numero di giorni); indicare estremi selezione pubblica (<u>protocollo e data del bando e della graduatoria definitiva</u>).

ALLEGATO 2/D

TITOLI DI SERVIZIO – contratti di collaborazione o prestazione d'opera stipulati a seguito di procedura selettiva pubblica

INSEGNAMENTO	CODICE	PERIODO	ORE N.	ISTITUZIONE	CONTRATTO	SELEZIONE

Esente da imposta di bollo ai sensi dell'art. 37 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

Firma per esteso (non autenticata)

Data_____

Firma_____

Ogni foglio può essere duplicato per il numero di pagine occorrenti

N.B. specificare la tipologia di contratto: contratto di collaborazione coordinata e continuativa (CO.CO.CO.) o prestazione d'opera (P.O.) con numero di ore (specificare: ore ..) purché stipulati a seguito procedura selettiva pubblica (indicare estremi selezione pubblica - protocollo e data del bando e della graduatoria definitiva-).

ALLEGATO 3

ELENCO TITOLI ARTISTICO-CULTURALI E PROFESSIONALI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

(ART. 47 D.P.R. n. 445/2000)

Il sottoscritto/a_____

_____ Nato/a a_____il

_____

Codice fiscale _____

Consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del citato D.P.R. 445/2000, sotto la propria responsabilità

D I C H I A R A

di possedere i seguenti titoli artistico-culturali e professionali come riportati nell'elenco allegato (3/A).

(firma autografa)

Data_____

Esente da imposta di bollo ai sensi dell'art. 37 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

N.B. Allegare fotocopia documento identità.

ALLEGATO 3/A

ELENCO TITOLI ARTISTICO-CULTURALI E PROFESSIONALI POSSEDUTI

max 20

1 ……..
2 ……..
3 ……..
4 ……...
5……
6 ……
7 ……
8 …….
9 ……
10 ……...
11 ……
12 ……
13 ……
14 ……
15 ……
16…….
17…….
18…….
19…….
20……

ALLEGATO 3/B

SPECIFICO BOOK DI RIFERIMENTO DELL'ATTIVITA' DI PRODUZIONE ARTISTICA, E/O DELLE PUBBLICAZIONI E/O DI ALTRI TITOLI CULTURALI E PROFESSIONALI CONTENENTE LO STESSO NUMERO DI RIFERIMENTO DELL'ALL. 3/A

DA PREDISPORRE A CURA DEL CANDIDATO

ALLEGATO 4

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

(Art. 47 D.P.R. n. 445/2000)

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____ il _/_/_____, C.F. _____ e residente in _____, C.A.P. _____ in Via _____ n. _, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 47 del medesimo D.P.R., sotto la propria responsabilità

DICHIARA

che le copie fotostatiche dei seguenti documenti, composti dalle pagine a fianco indicate, sono conformi agli originali:

DICHIARA

che le copie fotostatiche dei seguenti documenti, composti dalle pagine a fianco indicate, sono conformi agli originali:

a) ……..……..…… composto da n pagine;

b) ……..……..……composto da n… pagine;

c) ……..……..……composto da n… pagine;

d) ……..……..……composto da n… pagine;

e) ……..……..……composto da n… pagine;

f) ……..……..……composto da n… pagine;

g) ……..……..……composto da n… pagine;

Si allega copia fotostatica del documento di riconoscimento tipo ____n. _____.

Luogo, data _____

Firma